



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/53 DEL 13.11.2020

Oggetto: Contributi per “fitto-casa” da assegnare a studenti sardi che frequentano corsi universitari in Sardegna o in Atenei ubicati fuori dalla Sardegna. Integrazione criteri e ripartizione somme stanziata per l’anno 2020. Posizioni finanziarie SC02.0169 – SC02.0180. Disponibilità finanziaria euro 3.800.000. L.R. n. 2/2007, art. 27, comma 2, lettera r), come integrata dalla L.R. n. 3/2008, art. 4, comma 3.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 42/32 del 22.10.2019, avente ad oggetto “Contributi per “fitto-casa” da assegnare a studenti sardi che frequentano corsi universitari in Sardegna, nella penisola o all'estero”, in cui si stabilivano, tra l'altro, i criteri e le direttive relative all'intervento in oggetto.

L'Assessore ricorda che nel Bilancio regionale per l'anno 2020 lo stanziamento è stato determinato in euro 3.800.000, da ripartire tra il competente Servizio dell'Assessorato della Pubblica Istruzione e gli Enti regionali per il Diritto allo Studio (E.R.S.U.) di Cagliari e di Sassari, e che i contributi possono essere erogati nella misura massima di euro 2.500 annui per studente.

L'Assessore illustra i dati relativi all'andamento dell'intervento riferiti ai bandi degli ultimi due anni accademici 2018/2019 e 2019/2020: gli studenti idonei per l'anno accademico 2018/2019 sono n. 719 dell'E.R.S.U. di Cagliari, n. 362 dell'E.R.S.U. di Sassari e n. 751 della Regione Sardegna, mentre per l'anno accademico 2019/2020 sono n. 724 dell'E.R.S.U. di Cagliari, n. 391 dell'E.R.S.U. di Sassari e n. 1.096 della Regione Sardegna.

Sulla base del numero delle istanze presentate dagli studenti negli ultimi due anni accademici e delle attuali disponibilità finanziarie, l'Assessore propone alla Giunta regionale di approvare le seguenti direttive alle quali dovranno attenersi per l'emanazione dei Bandi pubblici per la concessione dei contributi destinati all'abbattimento dei costi legati al “fitto casa” sia il competente Servizio dell'Assessorato sia gli ERSU di Cagliari e di Sassari.

A. Criteri di ammissibilità

Possono beneficiare del contributo fitto-casa gli studenti “fuori sede” nati in Sardegna o ivi residenti da almeno 5 anni, iscritti per l'anno accademico 2020/2021 a:

- corsi accademici istituiti presso Università italiane;
- corsi accademici istituiti presso Scuole o Istituti che costituiscono il Sistema dell'Alta



- Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), di cui alla L. n. 508/1999;
- corsi accademici istituiti presso le Scuole Superiori per Mediatori Linguistici, di cui al D.M. n. 38 /2002;
 - corsi accademici istituiti presso una qualsiasi Facoltà delle Università Pontificie;
 - corsi istituiti presso Università estere, autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale sul territorio in cui operano e/o su tutta la Comunità Europea.

Potranno presentare la domanda tutti gli studenti che soddisfino i seguenti requisiti:

1. siano studenti "fuori sede", come definiti dall'articolo 4, comma 8, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 aprile 2001, residenti in un luogo distante dalla sede del corso frequentato e che per tale motivo prendono alloggio a titolo oneroso nei pressi di tale sede, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a dieci mesi;
2. studenti il cui ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente del proprio nucleo familiare), con specifico riferimento alle "prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario", non sia superiore ad euro 35.000;
3. studenti iscritti non oltre il 1° anno fuori corso;
4. studenti iscritti al primo anno di un corso di Laurea e di un corso di Laurea Magistrale a ciclo unico con votazione del titolo di studio di Diploma di Scuola secondaria di secondo grado non inferiore a 70/100;
5. studenti iscritti al primo anno di un corso di Laurea Magistrale con titolo di Diploma di laurea non inferiore a 90/110;
6. studenti iscritti ad anni successivi al primo in possesso dei sottoindicati CFU (Crediti Formativi Universitari) minimi richiesti:
 - 6.1 per gli iscritti agli anni successivi al primo di un corso di Laurea triennale:
 - 6.1.1 per il secondo anno di corso: 35 CFU;
 - 6.1.2 per il terzo anno: 80 CFU;
 - 6.1.3 per il 1° anno fuori corso: 135 CFU;
 - 6.2 per gli iscritti agli anni successivi al primo di un corso di Laurea Magistrale a ciclo unico:
 - 6.2.1 per il secondo anno di corso: 35 CFU;
 - 6.2.2 per il terzo anno: 80 CFU;



- 6.2.3 per il quarto anno: 135 CFU;
- 6.2.4 per il quinto anno o il 1° anno fuori corso dopo il quarto: 190 CFU;
- 6.2.5 per il sesto anno o il primo anno fuori corso dopo il quinto: 245 CFU;
- 6.2.6 per il primo anno fuori corso dopo il sesto: 300 CFU;
- 6.3 per gli iscritti agli anni successivi al primo di un corso di Laurea Magistrale:
 - 6.3.1 per il secondo anno di corso: 40 CFU;
 - 6.3.2 per il primo anno fuori corso: 80 CFU.

B. Criteri di valutazione

Le graduatorie provvisorie e definitive saranno elaborate sulla base dei seguenti parametri:

- per gli studenti iscritti al primo anno di un corso di Laurea, di un corso di Laurea Magistrale e di un corso di Laurea Magistrale a ciclo unico dovranno essere valutati:
 1. il curriculum studiorum in termini di relazione tra la durata legale del corso e il tempo effettivamente impiegato per l'acquisizione del titolo;
 2. la votazione del titolo di studio;
 3. il reddito sulla base dell'indicatore ISEE, con specifico riferimento alle "prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario";
- per gli studenti iscritti agli anni successivi di un corso di laurea, di un corso di Laurea Magistrale e di un corso di Laurea Magistrale a ciclo unico dovranno essere valutati:
 1. la carriera universitaria in relazione all'anno di prima iscrizione ed ai CFU acquisiti (il punteggio verrà calcolato sulla base del rapporto tra i CFU acquisiti alla data di scadenza del Bando e quelli previsti dal Piano di studio, nonché la valutazione dell'iscrizione fuori corso);
 2. il reddito sulla base dell'indicatore ISEE, con specifico riferimento alle "prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario".

Per coloro che frequentano corsi di laurea fuori dalla Sardegna, in caso di parità di punteggio, all'interno della stessa graduatoria, saranno soddisfatte prioritariamente le richieste di coloro che frequentano corsi di laurea non presenti nelle Università sarde.

In caso di ulteriore parità, saranno presi in considerazione, nell'ordine, il minor indicatore ISEE e la minore età.



Il contributo è cumulabile con i finanziamenti per la partecipazione ai programmi comunitari (es. Socrates e Erasmus), esclusivamente per i mesi trascorsi in sede.

Gli E.R.S.U. di Cagliari e di Sassari dovranno utilizzare gli importi loro assegnati, dando la priorità agli studenti risultati "idonei non beneficiari" nelle graduatorie relative per le borse di studio e il posto alloggio.

C. Ripartizione fondi per l'anno accademico 2020/2021

Sulla base degli esiti dei bandi degli ultimi due anni accademici l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport propone:

- che la quota di euro 1.800.000 delle risorse regionali a valere sulla competenza dell'anno 2020 sia destinata al competente Servizio dell'Assessorato della Pubblica Istruzione per il pagamento dei contributi "fitto casa" relativi all'Anno Accademico 2019/2020, relativamente agli studenti sardi che frequentano Università ubicate fuori dalla Sardegna, come previsto dalla Delib.G.R. n. 42/32 del 22.10.2019;
- che agli Enti regionali per il diritto allo Studio siano assegnati euro 2.000.000 del Bilancio regionale 2020 per l'attuazione dell'intervento "fitto-casa" a favore degli studenti fuori sede iscritti nell'anno accademico 2020/2021 nei due Atenei isolani, con la seguente ripartizione:
 - 1) euro 1.314.200 a favore dell'E.R.S.U. di Cagliari (65,71%);
 - 2) euro 685.800 a favore dell'E.R.S.U. di Sassari (34,29%);
- che il competente Servizio dell'Assessorato e gli Enti al Diritto allo Studio di Cagliari e di Sassari predispongano i relativi Bandi di concessione del contributo "fitto casa" per l'anno accademico 2020/2021 sulla base dei criteri illustrati in premessa;
- che il Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione proceda alle necessarie variazioni compensative di competenza ai sensi del comma 6, dell'articolo 51, del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore, inoltre, fa presente che il Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù dell'Assessorato della Pubblica Istruzione predisporrà entro l'anno 2020 il Bando riservato agli studenti che frequentano corsi universitari in Atenei ubicati fuori dalla Sardegna nel corso dell'anno accademico 2020/2021. A tale fine propone che per far fronte ai pagamenti dei contributi



fitto casa derivanti dal suddetto Bando, venga previsto a valere sui fondi regionali di competenza anno 2021 l'importo di euro 1.800.000, che sarà impegnato successivamente alla pubblicazione delle graduatorie definitive.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione

DELIBERA

- di approvare i criteri relativi alla concessione del contributo fitto casa per l'anno accademico 2020/2021, secondo le modalità illustrate in premessa;
- di destinare, a valere sui fondi stanziati per l'esercizio finanziario 2020, l'importo di euro 1.800.000 al Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù dell'Assessorato della Pubblica Istruzione per l'attuazione dell'intervento relativo all'anno accademico 2019 /2020;
- di destinare, a valere sui fondi stanziati per l'esercizio finanziario 2020, l'importo di euro 1.314.200 all'E.R.S.U. di Cagliari e di euro 685.800 all'E.R.S.U. di Sassari per la gestione dei contributi riservati agli studenti sardi fuori sede frequentanti corsi di laurea presso Atenei sardi nell'anno accademico 2020/2021;
- di dare mandato al Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù dell'Assessorato della Pubblica Istruzione per la predisposizione e la successiva pubblicazione del Bando per l'anno accademico 2020/2021 a favore degli studenti che frequentano corsi universitari in Atenei ubicati fuori dalla Sardegna per un importo pari ad euro 1.800.000 a valere sui fondi regionali di competenza anno 2021;
- di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione di procedere alle necessarie variazioni compensative di competenza ai sensi del comma 6, dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
- di dare mandato agli E.R.S.U. di Cagliari e di Sassari per la predisposizione e la successiva pubblicazione del Bando per l'anno accademico 2020/2021 a favore degli studenti fuori sede che frequentano corsi universitari in Atenei ubicati in Sardegna;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 56/53
DEL 13.11.2020

- di approvare che:

- a) gli E.R.S.U. di Cagliari e di Sassari sono tenuti ad inviare il rendiconto analitico delle somme utilizzate;
- b) il Servizio competente dell'Assessorato, a fronte dell'esame del rendiconto, possa richiedere agli E.R.S.U. il rimborso delle somme non spese, ed utilizzare tali somme per il pagamento dei contributi di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda